# ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DE LORENZO"



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Via Marconi, n. 91 - 85059 VIGGIANO (PZ) Tel. 0975/61162 - Fax 0975/311120

Cod. Scuola: PZIC83800N - Cod. Fiscale.: 81000070763 Email:pzic83800n@istruzione.it - Pec:

> pzic83800n@pec.istruzione.it Sito Web: www.icviggiano.edu.it



Istituto Comprensivo - "L. DE LORENZO"-VIGGIANO

Prot. 0000744 del 16/02/2023

VI-2 (Uscita)

Al personale dell'Istituto Comprensivo "L. De Lorenzo" di Viggiano Al personale in servizio presso altre Istituzioni scolastiche Al personale esterno

> All'Albo dell'Istituto Sito Web

**Oggetto:** Avviso pubblico di selezione per l'affidamento del servizio di consulenza psicologica (Sportello di ascolto) e di attività di monitoraggio e prevenzione del disagio scolastico, di percorsi di sostegno psicologico per alunni della scuola -A.S. 2022-2023.

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

**VISTO** il CCNL comparto scuola del 29 novembre 2007;

VISTO il CCNL dell'area istruzione e ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2019;

VISTO il D.I. n. 129/2018 che consente la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali e per l'ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO il Quaderno 3 del MI contenente "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali";

**VISTO** il Regolamento d'Istituto per il conferimento di incarichi a personale interno ed esterno approvato nella seduta del 13 febbraio 2023 con deliberazione n. 7;

VISTO il PTOF deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** che l'Istituto Comprensivo "L. De Lorenzo" di Viggiano ha previsto tra le attività all'interno del Piano dell'offerta formativa 2022/2023 l'attivazione di un servizio di sportello per l'ascolto, l'assistenza e la consulenza psicologica;

**VISTO** il Programma Annuale A.F. 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 13 febbraio 2023;

**VISTO** il finanziamento assegnato dal Comune di Viggiano per il Piano dirito allo studio a.s. 2022-2023, regolarmente assunto al Programma Annuale E.F. 2023:

RITENUTO necessario individuare professionalità idonee a svolgere l'incarico relativo al servizio richiesto;

**VISTO** il Protocollo di Intesa tra M.I e Consiglio Nazionale Ordine degli psicologi prot. 3 del 16/10/2020 ove alla lettera b) si fa riferimento all'incompatibilità, per tutta la durata dell'incarico, da parte degli psicologi selezionati di stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente protocollo con il personale scolastico e con gli studenti e loro familiari, delle istituzioni scolastiche nelle quali prestano il supporto psicologico";

VISTA la nota Miur prot. n. 1746 del 26/10/2020 che ribadisce quanto stabilito dal su citato Protocollo;

**VISTA** la determina dirigenziale prot. 743 del 16/02/2023 con la quale si dà avvio alla procedura si selezione di cui al presente Avviso;

#### RENDE NOTO

che è aperta la selezione per il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera professionale non continuativa ad una figura professionale esperta. Il servizio dovrà prioritariamente fornire supporto psicologico agli alunni e alle alunne per rispondere a difficoltà relazionali, traumi psicologici e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico- fisico.

#### ART.1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

tipo progetto	Attività	Tempi di realizzazione	Ore e compensi
Progetto "Sportello ascolto e consulenza psicologica"	Servizio di consulenza e sostegno psicologico rivolto ad alunni e alune	Entro giugno 2023	n 110 ore (comprenso € 4.400,00 lordi onnicomprensivi

## ART. 2 –FINALITÀ

La finalità generale e prioritaria dell'intervento dello psicologo nella scuola è la promozione della salute e del benessere psicofisico degli studenti, genitori, docenti e personale Ata.

#### POSSIBILI INTERVENTI

La tipologia degli interventi effettuabili dallo psicologo all'interno della scuola può articolarsi in diverse modalità a seconda dei bisogni emersi e destinatari a cui si rivolge. Si delineano di seguito alcuni esempi.

Possibili interventi rivolti agli studenti:

#### · Attivazione di uno sportello di ascolto

Si tratta di uno spazio all'interno della scuola in cui lo psicologo fornisce consulenza psicologica ad alunni e alunne garantendo accoglienza e ascolto per i loro problemi o difficoltà.

Gli incontri di consulenza o di supporto psicologico sono a carattere individuale, limitati nel tempo, generalmente relativi ad uno specifico problema (es. rendimento scolastico, aspetto emotivo, aspetto relazionale etc.) e privi di intenti psicoterapeutici.

Potranno essere altresì svolte:

#### · Attività di orientamento

Affiancando i servizi di consulenza orientativa offerti dal territorio, l'attività di orientamento può esplicarsi mediante progetti specifici che prevedono il supporto di uno psicologo. Pertanto, l'attività psicologica assume forme quali incontri in classe, colloqui singoli con gli studenti, somministrazione di questionari per la valutazione di interessi e attitudini.

#### • Promozione dei percorsi ottimali di apprendimento

Uno degli scopi che può perseguire un progetto di attività psicologica è far sì che ogni alunno/a sviluppi le sue potenzialità e veda soddisfatti i suoi bisogni cognitivi, impari a studiare nei modi proficui e sviluppi buone capacità di autonomia. Per concretizzare tali obiettivi si possono sostenere gli alunni nell' utilizzare metodi di apprendimento efficaci e raggiungere prestazioni migliori; l'obiettivo è anche quello di innescare

negli studenti e nelle studentesse un potenziamento dei sentimenti di autoefficacia personale e scolastica attraverso la motivazione.

## Attività di screening

In età scolare può essere utile somministrare test e questionari o effettuare osservazioni per accertare nella popolazione scolastica la presenza di requisiti su aspetti specifici (es. lettura, scrittura, calcolo). Tale modalità potrebbe essere utile per constatare la presenza di disturbi e disordini, in modo da poter dare indicazioni tempestive a docenti e genitori (e agire a livello didattico, educativo o riabilitativo).

## • Promozione delle competenze socio-affettive e relazionali

Nella scuola può essere utile potenziare le competenze interpersonali o abilità relazionali in modo che i ragazzi abbiano consapevolezza dei propri bisogni, riconoscano gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi, nonché possano sperimentare le capacità di autoregolazione ed empatia verso l'altro. Tali finalità si possono raggiungere, ad esempio, attraverso corsi per rafforzare l'autostima, per il miglioramento della consapevolezza emozionale, la prevenzione del bullismo.

## Possibili Interventi rivolti agli insegnanti:

## Gestione o accoglienza della multi-culturalità

L'intervento dello psicologo in questa area può riguardare i percorsi di inclusione scolastica con la promozione dell'integrazione degli adolescenti attraverso la riduzione del pregiudizio e l'armonizzazione delle dinamiche del gruppo classe. Anche gli interventi rivolti alle famiglie e alla comunità sono utili allo scopo di promuovere la conoscenza e il dialogo tra culture. In particolare, lo psicologo potrebbe lavorare in questa direzione mediante azioni di formazione rivolte ai docenti e ai genitori e mediante interventi diretti nelle classi atti a favorire l'interazione e la costruzione di un senso di appartenenza al gruppo.

# • Gestione dei bisogni educativi speciali

Con la finalità dell'inclusione scolastica lo psicologo può agire coadiuvando gli insegnanti curriculari al fine di costruire l'identità e il percorso scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Agendo in sinergia con i docenti, lo psicologo può suggerire interventi didattici utili per l'apprendimento e modalità psico-educative per l'inclusione sociale.

#### Formazione

La formazione è una risorsa strategica per implementare lo sviluppo e il valore individuale e collettivo delle istituzioni scolastiche. Si tratta di un processo di trasmissione e acquisizioni di conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti che avviene attraverso un apprendimento programmato. Lo psicologo può agire direttamente realizzando percorsi formativi o intervenire indirettamente facendosi promotore di tali eventi formativi. Lo psicologo che si occupa di formazione deve saper lavorare e comunicare con i gruppi, saper gestire il processo dell'acquisizione di competenze, conoscere il funzionamento cognitivo (livelli di attenzione, stili cognitivi, processi decisionali etc.), conoscere il funzionamento emotivo degli individui (gestione dei conflitti, gestione dell'ansia, regolare le aspettative etc.).

#### Possibili interventi rivolti ai genitori:

# • Promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie

Nelle scuole italiane vengono svolte iniziative e azioni per la promozione e il sostegno delle competenze genitoriali, offrendo contesti di confronto e riflessione tra i genitori circa il ruolo educativo che sono chiamati a svolgere nei confronti dei figli. Tali interventi possono promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti, mettendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate. Gli argomenti da approfondire spessovengono negoziati tra lo psicologo e il gruppo dei genitori, al fine di poter riflettere sulle esigenze rilevate o sulle tematiche educative maggiormente sentite; oppure sono prestabiliti dall'istituto scolastico e delineati all'interno del progetto.

#### • Sviluppare la collaborazione scuola-famiglia

Questo obiettivo-specifico intende sviluppare la collaborazione scuola-famiglia, ovvero favorire un processo in cui le due parti cooperano tra loro, dando luogo ad un rapporto caratterizzato dal riconoscimento della specificità delle loro funzioni e dei loro ruoli. Lo

psicologo può assumere un ruolo importante nel favorire la collaborazione tra le due parti e nel promuovere interazioni educative condivise.

Le tipologie di intervento saranno concordate con la scuola, privilegiando comunque le attività di sportello di ascolto rivolte aglialunni e alle alunne.

## Aspetti deontologici e doveri verso l'utenza

Lo psicologo che lavora in ambito scolastico conosce e applica i principi di deontologia professionale secondo quanto disposto dalla legge.

In particolare si evidenzia che lo psicologo:

- deve fornire alla scuola e all'utente informazioni adeguate e comprensibili circa le sue prestazioni, le finalità e le modalità delle stesse, nonché circa il grado e i limiti giuridici della riservatezza;
- deve accertare che ogni sua prestazione professionale sia subordinata al consenso del destinatario e, nel caso di minorenni, degli esercenti la potestà genitoriale sugli stessi;
- deve, inoltre, garantire l'assoluta segretezza dei dati raccolti durante i colloqui, soprattutto se si tratta di
  dati sensibili, assicurando la rigorosa custodia di appunti, note, schede e registrazioni riguardanti i casi
  presi in carico, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016 e dal D.L.vo
  n. 101/2018 (sulla Privacy).

L'esperto può derogare al rigoroso rispetto del segreto professionale circa le notizie, i fatti e le informazioni apprese durante i colloqui, solo nel caso venga a conoscenza di notizie di reato o di elementi critici per la salute psicofisica dello studente preso in carico. In quest'ultimo caso l'esperto è tenuto ad informare, a seconda dei casi, la famiglia, la Scuola e gli organi competenti per l'adozione degli interventi appropriati.

#### ART. 3 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La scuola e l'esperto si relazionano, nell'ambito delle specifiche responsabilità, per:

- identificare e condividere gli elementi finalizzati a creare le migliori condizioni per la prevenzione del disagio, anche scolastico;
- definire e sperimentare modalità appropriate di intervento;
- realizzare gli interventi finalizzati allo sviluppo del benessere e alla crescita degli alunni e delle alunne;
- compilare la documentazione che l'Istituto richiede.

La Scuola deve garantire che lo Sportello di sostegno psicologico sia fruibile all'interno dei locali scolastici e che sia promosso come parte integrante della sua realtà. La sua organizzazione ha bisogno di un ampio coinvolgimento dei docenti e delle famiglie. Il destinatario dell'incarico deve garantire le seguenti prestazioni:

- dare informazioni alla Scuola sui problemi relazionali nell'ambito scolastico, sulle difficoltà o patologie legate all'adattamento dello studente sulla progettazione di iniziative;
- dare consulenza finalizzata:
  - ✓ all'individuazione, decodifica e soluzione di problemi personali e di gruppo (classe), di situazioni di disagio e/o emarginazione;
  - ✓ alla prevenzione di comportamenti a rischio;
  - ✓ al sostegno alle famiglie, al personale scolastico e agli studenti che manifestino bisogni di ascolto e di consulenza;
  - √ a fornire supporto psicologico a studenti, famiglie e personale per rispondere a traumi e disagi post emergenza;
  - ✓ a fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici.

## ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i docenti e il personale dell'Istituto (ove non di determino situazioni di ncompatibilità, i docenti e il personale di altre Istituzioni scolastiche, liberi professionisti con le caratteristiche previste dagli articoli 5 e 6 del presente Avviso. Gli aspiranti della Pubblica Amministrazione dovranno essere autorizzati dall'Ente di appartenenza e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

L'esperto psicologo deve possedere adeguata formazione ed esperienza coerenti con le finalità del

servizio stesso, ed in particolare dovrà possedere i seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati sino all'anno 1985)
- non avere riportato condanne penali e/o non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego;
- conoscenza della lingua italiana
- possesso del titolo di studio richiesto obbligatoriamente per poter svolgere l'incarico (laurea in psicologia 2° livello o laurea V.O.);
- almeno tre anni di anzianità di iscrizione all'albo degli psicologi e psicoterapeuti.

Ulteriori requisiti per la selezione degli psicologi sono stabiliti sulla base dei criteri di selezione e condizioni di partecipazione indicati all'art. 2.2 del Protocollo di cui alla nota MI prot. 1746 del 26/10/2020:

a) impossibilità, per tutta la durata dell'incarico, da parte degli psicologi selezionati, di stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente Avviso con gli studenti, e loro familiari, delle istituzioni scolastiche nelle quali prestano il supporto psicologico.

## ART. 5- MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI SCADENZA

Il concorrente dovrà presentare una domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando l'allegato A. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum vitae, in formato europeo;
- allegato B: autocertificazione ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000;
- informativa privacy e autorizzazione al trattamento di dati.

La documentazione suddetta dovrà essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica ai seguenti indirizzi:

pzic83800n@pec.istruzione.it pzic83800n@istruzione.it

Nell'oggetto dovrà essere indicato il proprio nome e cognome seguito dalla dicitura:

# "DOMANDA DI SELEZIONE ESPERTO SPORTELLO DI ASCOLTO A.S. 2022-2023".

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 1 marzo 2023. Nell'allegato B dovranno essere indicate le pagine del curriculum vitae dove sono riportati i titoli di riferimento.

# ART. 6 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita commissione presieduta dalla Dirigente Scolastica; sarà data priorità al personale interno della scuola e in subordine al personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche, qualora in possesso dei titoli richiesti. Le domande saranno valutate assegnando un punteggio così determinato:

Titoli di accesso: laurea in psicologia (le valutazioni, comunque definite, saranno riparametrate in centodecimi)	voto fino a 100: punti 5; voto da 101 a 107: punti 6; voto da 108 al 110: punti 8; voto 110 e lode: punti 10	
Scuola di specializzazione postlaurea quadriennale in psicoterapia	10 punti	
Master di I livello in psicologia scolastica Master di II livello in psicologia scolastica	5 punti 8 punti	
Dottorato di ricerca nell'ambito della psicologia scolastica	4 punti	

Esperienza lavorativa nell'attività di consulenza psicologica e sportello di ascolto rivolti prioritariamente ad adolescenti di età compresa tra 3-14 anni al di fuori del contesto scolastico (l'esperienza continuativa costituisce titolo preferenziale)	3 punti per ogni esperienza della durata di almeno un anno per un massimo di 15 punti
Esperienze nella conduzione di sportello psicologico nella scuola	5 punti per ogni anno scolastico per un max. di 25 punti

A parità di punteggio si darà precedenza a chi ha già svolto positivamente presso questo Istituto servizio di sportello e consulenza psicologica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Saranno escluse le domande incomplete, prive di firma e/o degli allegati richiesti, pervenute oltre i termini stabiliti dal presente Avviso o presentate in modalità diforme da quanto qui previsto.

#### ART. 7 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO

La selezione delle candidature sarà effettuata con il seguente ordine di priorità:

#### 1. Selezione interna

Candidature presentate dal personale interno (ove non sussistano situazioni di incompatibilità), in servizio presso questo Istituto

## 2. Collaborazione plurima

In caso di accertata assenza di candidature valide da parte del personale docente interno in servizio presso questo Istituto, si procederà con la selezione di personale docente in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche.

## 3. Esperti esterni

In caso di accertata assenza di candidature valide da parte del personale docente in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche si procederà alla selezione di candidati esterni al comparto scuola, liberi professionisti, associazioni, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico e coerenti col profilo professionale richiesto.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con maggiore esperienza nella conduzione di sportelli psicologici nelle scuole. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al candidato più giovane.

# ART. 8 – IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

A seguito dell'individuazione dell'esperto, il Dirigente Scolastico procederà alla stipula di un contratto di prestazione professionale.

Il compenso orario lordo omnicomprensivo stabilito è di € 40,00/ lordo stato, comprensivo degli oneri di legge e delle spese, a carico del dipendente e dell'Istituto, per un massimo di 110 ore di intervento, pari ad euro 4.400,00 totali omnicomprensivi.

Gli importi sono da intendersi comprensivi di tutte le ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali IVA o ritenuta d'acconto nonché di ogni altro onere presente e futuro e di ogni altra ritenuta a carico del prestatore d'opera, comprese le spese di trasporto per gli spostamenti.

Le attività avranno inizio indicativamente nel mese di marzo 2023 (con calendario dettagliato da concordare) e termineranno entro giugno 2023. L'erogazione del servizio potrà subire delle variazioni sia nell'ambito del monte ore previsto attualmente per il progetto, sia relativamente al periodo in cui tale servizio sarà effettivamente erogato.

La collaborazione sarà espletata personalmente dall'esperto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, con specializzazione nell'area del progetto e con competenze coerenti con le tipologie di attività del presente Avviso.

L'entità massima del compenso è quella sopra specificata. Gli importi sono da intendersi onnicomprensivi di IVA, ritenuta d'acconto ed eventuali contributi INPS. Il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà in un'unica soluzione al termine delle attività, limitatamente alle prestazioni effettivamente fornite e sarà erogato previa presentazione di:

- relazione finale sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti;
- dichiarazione di aver assolto il servizio assegnato con il registro delle ore prestate e la descrizione delle attività svolte;
- fattura elettronica (se titolare di partita IVA) intestata a questo Istituto Scolastico, ovvero nota di addebito in regola col bollo (secondo i regimi fiscali dei singoli interessati)

Le condizioni di svolgimento delle attività verranno stabilite da questo Istituto e dovranno essere accettate incondizionatamente dall'interessato. L' esperto svolgerà la propria attività presso le sedi scolastiche dell'Istituto comprensivo di Viggiano, secondo le necessità, senza la pretesa di nessuna corresponsione economica dall'Istituto a titolo di qualunque tipologia di rimborso spese per viaggio e trasporto.

La prestazione è sospesa durante i periodi di sospensione dell'attività didattica previsti dal calendario scolastico regionale e nazionale o per esigenze dell'Istituto scolastico.

In base al contratto l'esperto gestirà direttamente le proprie attività, assumendosi tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni. L'incaricato rispetterà tutte le norme di sicurezza previste per gli operatori dell'Istituto. L'Esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione o omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili.

Una volta stipulato il contratto, la prestazione pattuita potrà essere motivatamente interrotta dall' Amm.ne Scolastica nel caso in cui vengano meno i presupposti della prestazione (assegnazioni di risorse inferiori, inosservanza degli obblighi contrattuali), senza che l'incaricato possa vantare ogni pretesa se non il pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni effettivamente erogate.

Eventuali motivi di assenza da parte dell'incaricato, se pregiudizievoli per la prosecuzione o la conclusione del progetto, comporteranno l'interruzione del rapporto e la sostituzione dell'incaricato con altro esperto a seguito di scorrimento della graduatoria.

L'esperto, su richiesta della scuola, dovrà partecipare a titolo gratuito ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;

Nel caso in cui l'aspirante sia dipendente di una P.A., dovrà essere autorizzato dalla stessa e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

La scuola si riserva di prorogare l'incarico in caso di ulteriori assegnazioni di fondi.

#### Art. 9 DECADENZA

Il candidato selezionato che, entro il termine comunicato dall'Istituto, non sottoscriva il contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate, decade dal diritto all'assegnazione dell'incarico.

L'Istituto scolastico ha il diritto di risolvere il contratto con effetto immediato, a mezzo lettera raccomandata, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto stesso. In caso di risoluzione del contratto, l'amministrazione scolastica ha diritto al risarcimento del danno conseguente.

Quanto non espressamente previsto dal contratto è regolato dagli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Qualsiasi controversia avente ad oggetto la stipula, l'esecuzione, l'interpretazione del contratto stipulato all'esito della proceduta sarà sottoposta alla Autorità Giudiziaria Ordinaria, Foro di Potenza.

#### ART. 10 – AVVERTENZE

La scuola si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Si procederà all'attribuzione dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

La scuola si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico nel caso in cui non ritenga meritevole di ammissione nessuna delle domande pervenute sotto il profilo delle competenze e dei requisiti di partecipazione.

## ART.11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è nominato Responsabile del Procedimento la prof.ssa Serafina Rotondaro, Dirigente Scolastico di questo Istituto.

## ART.12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati di cui l'Istituto entrerà in possesso saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le sole finalità indicate nel presente Avviso.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei dati personali, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione. L'interessato gode dei diritti di cui alle leggi citate, tra i quali il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano e quello di rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

La Dirigente Scolastica prof.ssa Serafina Rotondaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse